

## **XV° CONGRESSO CGIL**

### **Odg N. 28**

#### **OdG di solidarietà con i lavoratori del Venezuela**

Il XV° Congresso della CGIL segue con attenzione la situazione che i lavoratori e il popolo del Venezuela stanno vivendo.

La difficile congiuntura del paese ha visto, negli anni recenti, un tentativo di colpo di stato nell'aprile del 2002 e una serrata padronale, nel corso dello stesso anno, entrambi diretti dal presidente dell'Associazione imprenditoriale venezuelana.

Nonostante gli attacchi e le manovre dell'amministrazione Bush il governo di Chavez è uscito riconfermato da tutte le competizioni elettorali e sta portando avanti una serie di riforme sociali che ricevono un consenso molto largo dal popolo venezuelano. Tra queste ricordiamo la decisione di sostenere le iniziative di gestione delle aziende in crisi da parte dei lavoratori, nate come risposta alla disoccupazione e al boicottaggio da parte del padronato venezuelano.

Il Congresso, pur apprezzando questo sforzo in atto per migliorare le condizioni di vita degli strati più bassi della popolazione in particolare in materia di sanità ed educazione primaria, esprime la sua preoccupazione per le disposizioni, contenute nella nuova Costituzione Bolivariana, che attribuiscono al Consiglio Nazionale Elettorale la facoltà di controllo sulle elezioni interne al sindacato e che sono già state oggetto di osservazioni da parte dell'OIL per violazione della Convenzione 87 sulle libertà sindacali.

La CGIL è pertanto impegnata a sostegno della partecipazione democratica dei lavoratori a questo processo di riforme sociali e per la libertà e l'autonomia sindacale.